

ORIENTEERING DIDATTICO

Il territorio come aula e palestra didattica



PROGETTO SCOLASTICO

per il Potenziamento delle Attività Motorie e Sportive
nella Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado attraverso

L'ORIENTEERING

Riferimenti:

➤ MPI – CM n. 5352/pV – 9 novembre 2007: “Indicazioni ed orientamenti per progetti di implementazione e potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l’anno scolastico 2007/2008”

MPI – “Nuove indicazioni per il curricolo” (decreto e direttiva ministeriale 31.07.07) per la scuola dell’Infanzia e Primo Ciclo d’Istruzione.

PREMESSA

L'ORIENTEERING è uno sport particolarmente indicato ed appropriato ad essere conosciuto e praticato in ambito scolastico perché fa uso di uno strumento sportivo "molto didattico", una mappa topografica, cioè un foglio di carta (da sempre, a scuola, sinonimo di "apprendimento") con cui è possibile giocare, conoscere, interpretare, inventariare, confrontarsi e rapportarsi e con il territorio rappresentato.

Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica, in un'aula didattica, infatti la mappa, strumento indispensabile di questo gioco sportivo è la rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà.

Il Progetto Orienteering Didattico, è stato elaborato con la collaborazione degli Istruttori Tecnici qualificati della FISO – Federazione Italiana Sport Orientamento.

L'attività ludico-sportiva svolta nell'ambito del progetto presenta forti caratteristiche di **interdisciplinarietà**; nello specifico essa coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale.

Non va sottovalutato anche la valenza educativa sulla **personalità** (autonomia, autostima), sulla **socializzazione** (confronto e rispetto delle regole) e alla **cooperazione** (solidarietà).

Essa, inoltre, risulta in coerenza con le scelte educativo-didattiche contenute nei POF che ogni Istituto è tenuto ad elaborare e s'integra efficacemente con i percorsi formativi progettuali all'interno dei vari laboratori ambientali, storici e scientifici.

Concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi della scuola che richiede: **acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche, spendibili e di orientamento.**

I soddisfacenti risultati emersi da precedenti esperienze progettuali attraverso i percorsi pianificati all'interno delle UdA e inseriti nel curriculum degli alunni e dai monitoraggi specifici effettuati al termine dell'attività motoria e sportiva, hanno evidenziato l'alto gradimento dell'attività disciplinare ed hanno rafforzato l'idea di diffondere tale cultura quale fondamentale azione di educazione permanente all'attività sportiva e alla **prevenzione delle patologie dell'ipocinesi.**

La valenza del percorso progettuale trova giuste motivazioni anche nella forza rappresentata dalla **rete di scuole** che è possibile costituire su progetti ben definiti e che riesce a promuovere la crescita professionale dei docenti valorizzati dalla formazione qualificata e dalla cultura del confronto.

L'articolazione della rete mira a rafforzare la continuità educativa e l'orientamento scolastico nella realizzazione di un percorso verticale tra le classi delle scuole primarie, secondarie di 1° e di 2° grado.

Ulteriore punto di forza del progetto è rappresentato dalla possibilità di **collaborazione con gli Enti locali** quali l'Amministrazione Comunale, delle Associazioni Culturali e degli sponsor commerciali nella profonda convinzione dell'idea di scuola che dà al territorio un contributo culturale con la preparazione di persone libere, attive e capaci di rendere migliore la comunità e il territorio cioè il proprio ambiente.

Qualsiasi ambito territoriale nelle sue peculiarità morfologiche e naturali, è luogo privilegiato perché contribuisce alla diffusione dell'attività sportiva in parola, favorendo la scoperta e la conoscenza del proprio ambiente, quale palestra ideale.

PRESENTAZIONE

Il presente Progetto è stato elaborato con il supporto della ricca esperienza didattica acquisita della Federazione Italiana Sport Orientamento in tanti anni di attenzione al mondo scolastico e che ha visto la realizzazione di positivi interventi didattici e formativi in molte regioni del territorio nazionale.

Il Progetto quindi prevede:

- 🕒 **A. formazione e/o aggiornamento degli insegnanti ;**
- 🕒 **B. favorire la formazione di reti di scuole** (strutture sempre più importanti e indispensabili nella scuola dell'autonomia e nella progettualità locale e nazionale) sia tra gli stessi ordini di scuola che tra diversi ordine di scuola dislocati nel territorio
- 🕒 **C. tutoraggio didattico (agli insegnanti) nella successiva fase di intervento formativo sulla classe;** (attraverso il collegamento sul territorio con le società sportive FISO e i suoi tecnici, collaborazione per i GSS)
- 🕒 **D. realizzazione di cartografia scolastica/didattica;**
- 🕒 **E. manifestazioni finale** (festa di fine anno, iniziative sportive territoriali, GSS) **con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche** (alunni, insegnanti, genitori) **e degli organismi territoriali** (comuni, comunità montane, pro-loco, enti parco, con...).

Gli interventi didattici previsti nei punti A e C saranno calibrati in:

- un 1° livello per i partecipanti (Docenti e Classi) che non hanno esperienze di settore;
- un 2° livello riservato ai docenti e agli alunni che hanno partecipato a precedenti iniziative.

I corsi saranno tenuti in ordine sequenziale e per grado di difficoltà, per consentire la frequenza al secondo livello anche a coloro che parteciperanno al corso base di 1° livello (l'esigenza emerge negli Istituti che hanno già attivato negli anni precedenti qualche intervento specifico e che quindi hanno la necessità di equiparare la formazione dei propri insegnanti e le competenze dei propri alunni).

In modo più specifico, si ipotizza un percorso specifico per i vari tipi di scuola:

per le scuole primarie - la conoscenza e la pratica del gioco-orientering quale strumento didattico per l'approccio cognitivo della corrispondenza biunivoca tra realtà e rappresentazione;

per le scuole secondarie di 1° grado - l'avviamento alla pratica sportiva orientistica in contesti sempre più vasti (dalla scuola al parco e al bosco) e ambienti non conosciuti.

per le scuole secondarie di 2° grado - il consolidamento della pratica sportiva con attività metodica e agonistica con partecipazione a manifestazioni sportive scolastiche e federali.

FINALITÀ ISTITUZIONALI

- 🕒 Elaborare e realizzare progetti integrati scuola-territorio;
- 🕒 Consolidare e armonizzare le forme di collaborazione con agenzie formative territoriali attuate negli a.s. precedenti;
- 🕒 Favorire l'interazione tra le parti coinvolte per sviluppare atteggiamenti di relazionalità e comunicazioni efficaci;
- 🕒 Concorrere alla conoscenza e alla valorizzazione del proprio territorio;
- 🕒 Preparare un percorso didattico in un "cammino senza confini" verso l'integrazione geo-sociale con un'attività che, per sua natura, crea momenti di unione, di cooperazione e di solidarietà, coinvolgendo emotivamente (e quindi permanentemente) tutti i soggetti e tutte le componenti educative (discenti e mentori).

FINALITÀ EDUCATIVE

L'Orienteering è senz'altro una disciplina ludico-sportiva ma è anche **un'attività interdisciplinare** che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio ed a vivere lo spazio in autonomia e sicurezza personale. Tali traguardi strettamente connessi ai fattori di sviluppo psico-fisici, si consolidano nel momento in cui più esperienze conducono l'alunno ad una crescita individuale sia motoria che psicologica.

La valenza interdisciplinare è legata:

- 🕒 al rapporto biunivoco tra studio e pratica;
- 🕒 all'utilizzo del territorio nella sua interezza come ambiente formativo;
- 🕒 alla rappresentazione miniaturizzata di grandi spazi e superfici naturali e/o antropizzati.

Quindi è possibile determinare le finalità didattico-educative in ambito

- 🕒 **antropologico** – l'analisi territoriale quale "archivio" e "sviluppo" del proprio e altrui habitat;
- 🕒 **linguistico** – l'utilizzo di codici iconografici quale ulteriore simbologia alfabetica nella comunicazione territoriale;
- 🕒 **scientifico** – la determinazione un approccio tecnico-matematico nella codifica e decodifica cartografica del territorio.

Inoltre si possono definire gli interventi nelle aree formativo-educative:

AREA COGNITIVA – Sviluppo di capacità funzionali a:

- trasferire il significato della forma o codice con cui si è ricevuta la comunicazione in un'altra forma o codice;
- esprimere il significato e/o il valore e/o la funzione del contenuto appreso;
- estrapolare dal contenuto cause, effetti, conseguenze, premesse, implicazioni, sottintesi, ...;
- utilizzare la "comunicazione iconografica" per risolvere un problema o per apprendere un nuovo contenuto in una situazione diversa;
- elaborare procedure, individuare strategie più idonee per soluzioni in contesti problematici, scegliere strumenti appropriati;

- favorire la creatività, intesa come: produrre nuove idee, non rimanere legato a precedenti soluzioni o punti di vista, originare più ipotesi di soluzione.

AREA SOCIO-AFFETTIVA – Sviluppo di capacità funzionali ad acquisire:

- autonomia e autostima
- cooperazione sociale e consapevolezza dei ruoli e dei compiti in un gruppo;
- senso di collaborazione anche nel rispetto delle “diversità”.
- capacità di controllare l’emozione in un contesto non abituale/conosciuto;

AREA PSICO-MOTORIA – Sviluppo di capacità funzionali ad acquisire:

- un armonico sviluppo delle competenze motorie;
- la propensione ad operare scientificamente e manualmente per un risultato atteso come sintesi di un processo;
- la consapevolezza dell’utilità di una costante e perenne attività motoria/ludica/sportiva per perseguire il proprio benessere psico-fisico.

Nella sua globalità, l’azione progettuale è finalizzata a:

- 🕒 utilizzare il territorio come aula e palestra scolastica;
- 🕒 programmare, organizzare e realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale;
- 🕒 realizzare palestre verdi (cartine per attività ludico-sportiva) al fine di incentivare il turismo scolastico nelle aree protette e dei parchi e concretizzare occasioni di socializzazione e prevenzione del disagio giovanile;
- 🕒 stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio;
- 🕒 creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella biocentrica;
- 🕒 istituire rapporti didattici permanenti con Enti territoriali che si occupano della pianificazione del proprio territorio;

Si possono individuare le seguenti tematiche cognitive per un’attività di educazione trasversale intesa non come ulteriore disciplina ma come macrocontenuto che passa, **in senso trasversale**, attraverso tutte le discipline:

- 🕒 l’orienteeing sportivo: un giusto connubio tra impegno fisico e intellettuale;
- 🕒 attività ludica e sportiva, codificata e non, in ambiente naturale.
- 🕒 la cartografia ambientale informatizzata: strumento di ricerca, studio, progettazione, analisi, turismo scolastico, attività sportiva;
- 🕒 l’ambiente “conserva” la storia e la cultura dell’uomo;
- 🕒 l’ecosistema nelle sue componenti: acqua, terra, aria;
- 🕒 conoscenza e valorizzazione del proprio territorio.

OPPORTUNITÀ EDUCATIVE

Il carattere interdisciplinare dell’Orienteeing, invita:

- 🕒 alla polivalenza e l’interdisciplinarietà didattica (educazione motoria, educazione immagine, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale, geografia e studio del territorio rappresentato: storia e cultura e pianificazione locale);

- 🕒 al gioco come momento formativo coinvolgendo l'alunno nella sua interezza (pensiero, corporeità, sentimento, emozioni);
- 🕒 alle relazioni, in quanto anche facilmente attivabili nelle fasi di gioco (allievi, docenti, famiglie);
- 🕒 a coerenti scelte geopolitiche territoriali del territorio in quanto questa attività promuove la conoscenza degli ambienti antropici e naturali, educa e sensibilizza alle problematiche relative (si apprezza solo quello che si conosce). Il rispetto per la natura subentra facilmente quando si pone il ragazzo nelle migliori condizioni per poterla conoscere.

MACRO OBIETTIVI

Tra i vari macro obiettivi che è possibile prefiggersi, ne citiamo alcuni:

1. organizzazione di **corsi rivolti** all'apprendimento delle tecniche di base dell'Orienteering, indirizzati sia **ai docenti che agli alunni**, al personale scolastico in genere ed eventualmente ai familiari, e che coinvolgono i vari plessi scolastici, al fine di promuovere:

- 🕒 l'acquisizione di abilità motorie per una pratica costante e permanente dell'attività motoria e sportiva;
- 🕒 l'acquisizione di atteggiamenti positivi relativi all'educazione ambientale, alla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio, all'educazione alla salute, all'educazione alla legalità (rispetto delle regole);
- 🕒 la prevenzione di disagi e di devianze;
- 🕒 la conoscenza e padronanza delle zone urbane, la valorizzazione delle aree naturali e delle aree protette attraverso la conoscenza diretta degli ambienti come necessaria premessa per il rispetto e la tutela consapevole delle ricchezze antropologiche e ambientali;

2. **realizzazione di impianti cartografici** relativi a zone prossime alle sedi degli Istituti coinvolti nel Progetto, facili da raggiungere e da utilizzare durante le ore curricolari e con caratteristiche prettamente scolastiche, ad es. il cortile scolastico, parco cittadino per ogni plesso; ed elaborazione sia di una mappa (cartina) promozionale destinata a gare sportive con buona valenza tecnica: ciò per favorire un percorso didattico sequenziale attraverso successivi gradi di difficoltà ed impegno tecnico-agonistico. Tale genere di impianti è per propria natura privo di costi di gestione e di manutenzione, sempre aperto e disponibile sia alla popolazione scolastica che a tutta quella che vive nel territorio, anche a livello semplicemente ricreativo.

3. organizzazione di **manifestazioni ludico-sportive** che permettono di utilizzare i diversi territori con sedi scolastiche coinvolgendo e ospitando le scolaresche degli altri plessi e eventuale partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e a manifestazioni presenti sul territorio.

METODOLOGIA e STRATEGIE

Si utilizzerà una didattica laboratoriale e metacognitiva, implementando le attività di ricerca-azione con strategie quali Brainstorming, circle-time, role-play, problem-solving, tutoring, cooperative-learning.

COMPETENZE ATTESE PER GLI ALUNNI

per le scuole primarie

- 🕒 partecipare alle attività ludiche rispettando le regole;
- 🕒 rilevare nell'ambiente elementi fisici ed antropici;
- 🕒 orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi;
- 🕒 attivare comportamenti idonei al rispetto e alla tutela dell'ambiente;

per le scuole secondarie di 1° grado

- 🕒 acquisire comportamenti positivi verso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio.
- 🕒 utilizzare le tecniche di base dell'orienteeing;
- 🕒 partecipare alle attività sportive rispettando le regole;
- 🕒 classificare, ordinare, tabulare, leggere, interpretare dati territoriali raccolti;
- 🕒 saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo;

per le scuole secondarie di 2° grado

- 🕒 consolidare le tecniche dell'orienteeing;
- 🕒 padroneggiare le abilità motorie in contesti diversi;
- 🕒 realizzare impianti cartografici di base;
- 🕒 muoversi con destrezza e padronanza nel proprio contesto;
- 🕒 attivare comportamenti di collaborazione, cooperazione e solidarietà;
- 🕒 gestire le relazioni e la comunicazione;

COMPETENZE ATTESE PER I DOCENTI

- 🕒 affinare le competenze progettuali;
- 🕒 gestire la comunicazione e la relazione con il territorio;
- 🕒 utilizzare metodologie e strategie diversificate idonei ad accrescere negli alunni la consapevolezza di interessi, attitudini e vocazioni personali;
- 🕒 utilizzare le tecniche di base dell'Orienteering;
- 🕒 consolidare le tecniche dell'Orienteering.

RISORSE PROFESSIONALI

- 🕒 Federazione Italiana Sport Orientamento: personale specializzato quali:
 - Docenti in possesso della laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, Tecnici qualificati della FISO (regionale e/o nazionali)
- 🕒 Società FISO presenti sul territorio
- 🕒 Interne alla scuola: Docenti già esperti e/o formati delle scuole coinvolte.
- 🕒 CONI Scuole regionali dello sport

TEMPISTICA GLOBALE DEL PROGETTO

🕒 Anno scolastico 2009-2010

	set/ott		nov/dic		gen/feb/mar			apr/mag	
Corsi di formazione e aggiornamento									
Attività di tutoraggio ai docenti per didattica applicata									
Manifestazioni ludico-sportive									
Cartografia didattica*									

* Su richiesta dei docenti partecipanti al Corso, è previsto il sostegno tecnico e la realizzazione di IMPIANTI CARTOGRAFICI dei siti scolastici e/o vicini quali strumento didattico-sportivo di facile consumo e quindi di semplice acquisto da parte degli Istituti scolastici.

Si prevede la realizzazione di:

- 🕒 impianti scolastici per attività didattica
- 🕒 impianto interscolastico per manifestazioni legate ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Tali impianti saranno realizzati in osservanza alle norme I.O.F. (International Orienteering Federation)

VERIFICHE

Al **termine delle attività formative**, si procederà alla verifica e valutazione della qualità progettuale mediante:

- 🕒 schede **questionario** in entrata e in uscita per l'osservazione statistica sui contenuti (qualità e qualità), sulla didattica (dei docenti e dei supporti utilizzati) e sulla sistemazione e situazione logistica (dell'attività frontale e laboratoriali e della sistemazione alberghiera);
- 🕒 **gara dimostrativa** e di verifica con **analisi** sugli errori nell'elaborazione delle tratte e nell'individuazione dei punti di controllo.

Al **termine dell'a.s. e delle attività didattiche con gli alunni**, si procederà alla verifica e valutazione della qualità progettuale mediante:

- 🕒 scheda tecnica di verifica con giochi di simulazione
- 🕒 **gare** scolastiche e manifestazioni ludico-sportive quali test e verifiche sul processo didattico e di apprendimento;
- 🕒 **monitoraggio** all'interno della rete scolastica per mezzo di questionari di gradimento e seguente rappresentazione dei dati mediante elaborazione di grafici;

MANIFESTAZIONI

- 🕒 gara dimostrativa **al termine della fase formativa** dei docenti;
- 🕒 **in ogni sede scolastica** manifestazioni con la partecipazione estesa ai genitori con tutoraggio da parte degli alunni;
- 🕒 manifestazione unica di **fine anno scolastico** con la partecipazione di tutte le Istituzioni componenti la rete;
- 🕒 partecipazione alle fasi territoriali dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- 🕒 organizzazione di eventi sportivi in collaborazione con le soc. sportive presenti sul territorio

UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI TERRITORIALI

- ✂ Strutture federali territoriali della Federazione Italiana Sport Orientamento;
- ✂ Palestra temporanea di Orienteering realizzata in città o nei piccoli centri storici;
- ✂ Palestre scolastiche;
- ✂ Parchi cittadini.

DESTINATARI

diretti

- ✂ Docenti della scuola Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado di tutte le discipline
- ✂ Docenti di sostegno
- ✂ Dirigenti scolastici
- ✂ Educatori e formatori

indiretti

- ✂ Alunni di scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

BIBLIOGRAFIA

Natura e sport chiamano scuola (Scuola dello Sport CONI FISO)

Orienteering nella scuola attività interdisciplinare (R. Biella edi-Ermes)

It'sCOOL un manuale per tutti coloro che si vogliono orientare (blmv -Federazione Svizzera Corsa Orienteamento)

Orienteering in the National Curriculum (C.McNeil,J. Martland, p.Palmer- Harveis)

Orienteering fondamenti e didattica (E. Maddalena, V.Di Cecco- FISO)

Trail Orienteering (A. Braggins Sport Council Harveis)

Guida tecnica Orienteering avviamento all'agonismo Centri avviamento allo Sport CONI-FISO

Orienteering nella scuola di base (E. Maddalena. Orisport)

Programma tipo
Corso di formazione e aggiornamento

I livello
- n. 4 incontri di 3 h cadauno -

- Introduzione e presentazione del corso
- Visione di un filmato sull'Orienteering per un approccio globale
- Conoscenza del materiale specifico: cartina, bussola, punzone, cartellino-testimone, lanterna
- Caratteristiche e tipologie delle carte: didattiche, centri storici, omologate
- Struttura della mappa orientistica ed elementi fondamentali
- Simbologia I.O.F.
- Esercizi e giochi per l'apprendimento e la memorizzazione della simbologia
- Misura delle distanze mediante i doppi passi
- Passeggiata guidata: confronto carta-terreno, riconoscimento di particolari sul terreno e dei corrispondenti sulla carta e viceversa
- Stima di distanze sulla carta e sul terreno
- Previsualizzazione del terreno
- Tecniche d'avanzamento sul terreno: linee conduttrici e linee d'arresto, scelte di percorso
- Tecniche di rilocalizzazione
- Primo esercizio di navigazione: filo d'Arianna
- La terza dimensione: l'altimetria
- Le curve di livello e la lettura della conformazione del terreno
- Esercizi di lettura delle curve di livello
- Costruzione del plastico dell'area scolastica
- Materializzazione di curve di livello sul terreno
- Analisi sul campo della conformazione altimetrica del terreno
- Struttura della bussola da orientamento
- Orientamento della carta e determinazione dell'azimut
- Determinazione della direzione di marcia
- Controllo dell'azimut
- Il magnetismo
- Il sole, misura dello spazio e del tempo
- Gli orologi solari: storia, astronomia e arte e manualità
- Il GPS
- Giochi sul terreno per gli angoli e le distanze
- Esercizi di movimento sul terreno: stella, farfalla
- Percorso cieco ed avanzamento mediante coordinate polari
- Tipologie di gare d'orientamento
- Struttura e conduzione di una gara
- Teoria del tracciamento dei percorsi

- Gara di fine corso
- Conclusione

Allegato A.2

II livello

- n. 2 incontri di 3 h cadauno -

Attività indoor

- Le simulazioni e i giochi in aula
- Le esercitazioni e le varianti in palestra
- L'organizzazione di gare e manifestazioni in ambito scuola

Attività en plein air

- Il gioco e il territorio urbano (storico, architettonico, socio-culturale) e/o naturale (flora e fauna)
- La progettazione in sicurezza di escursioni